

LA PROPOSTA



C'è anche il manifesto del Papa alla mostra per il 40° di Avvenire

Qui accanto è riprodotto il manifesto con Benedetto XVI che visita la mostra per i 40 anni di «Avvenire», allestita di recente in Vaticano. La locandina viene inviata proprio in questi giorni assieme ai manifesti sull'impegno dei media dei cattolici italiani per la Giornata mondiale della gioventù di Sydney. Chi non avesse ricevuto i manifesti può contattarci

scrivendo a portaparola@avvenire.it, inviare un fax allo 02.6780483 oppure chiamare i nostri uffici allo 02.6780343.

I futuri preti a scuola di mass media

Rapide trasformazioni, distanze più piccole, tecnologie più vicine. Anche la fede oggi è chiamata a misurarsi con le sfide e le opportunità di una nuova cultura, quella della comunicazione. Aggiornarsi diventa fondamentale non solo per acquisire la conoscenza degli strumenti mediatici, ma soprattutto per intercettare i nuovi linguaggi che la comunicazione e i media propongono. Questo l'obiettivo della settimana residenziale sul tema "Comunicare il Vangelo nell'era della comunicazione" che dal 29 giugno scorso al 4 luglio prossimo a Vallombrosa (Firenze) vede 25



Partecipanti al corso toscano

Fino al 4 luglio 25 seminaristi provenienti da diverse diocesi si misurano con una settimana di formazione

seminaristi teologi provenienti da diverse diocesi misurarsi con diversi aspetti dell'universo comunicativo. Organizzato dall'Ufficio per le comunicazioni sociali della Cei, il corso «pone, tra le priorità, la formazione dando vita al Direttorio Comunicazione e missione. La settimana tradizionale a Vallombrosa è un

laboratorio nel quale la varietà delle provenienze diventa ricchezza nelle proposte». Ad affermarlo è Dario Edoardo Viganò, preside del Pontificio istituto pastorale Redemptor hominis dell'Università lateranense, il quale evidenzia come «proprio sulle modalità concrete del vivere la fede cristiana oggi, ci si deve interrogare a partire dalla presenza dei media della società che vanno definendo anche nuovi profili antropologici». Il progetto culturale, la sala della comunità, l'8 per mille, la media education, le nuove tecnologie. Questi alcuni argomenti trattati nel seminario. Tra i partecipanti Andrea Verdecchia, diacono di Fermo e studente di teologia della comunicazione alla Lateranense, per il quale «la speranza è di acquisire la capacità di sapersi rapportare ai media in vista di un servizio alla mia comunità». Massimiliano Padula

LA FRASE



Il cristianesimo non è solo un messaggio informativo ma performativo. La fede cristiana non può essere rinchiusa nel mondo astratto delle teorie ma deve essere calata in un'esperienza concreta che raggiunga l'uomo nella verità più profonda dell'esistenza (Benedetto XVI al simposio europeo dei docenti universitari, 7 giugno 2008)

Tv, radio, giornale: c'è aria di giovani

Giovani in partenza, giovani che restano. Nessuno ne parla - a parte *Avvenire*, *Sat2000* e *InBlu*, beninteso - ma c'è in giro per l'Italia un formicolare di iniziative giovanili. Venerdì parte da Roma il primo gruppo di italiani per l'Australia, destinazione Gmg 2008. Da sabato e per una decina di giorni si attiverà poi un vero "ponte aereo" che porterà dall'altro capo del pianeta diecimila giovani italiani per una Giornata mondiale ipertecnologica: agli sms e alle email delle ultime edizioni si aggiungono infatti i blog, le web-tv, i social networks, i siti aggiornati in tempo reale. Tutti prodotti dagli stessi ragazzi. Che troveranno una volta ancora ad attenderli *Avvenire*, stampato a Sydney e diffuso gratis nei giorni e nei luoghi delle catechesi tra mercoledì 16 e venerdì 18 luglio. E per chi resta? C'è molto di più. Lunedì è stato inviato a tutte le parrocchie italiane e ai responsabili di gruppi giovanili il poster nel quale vengono riassunte le molte opportunità che i media dei cattolici offrono per non perdersi nulla della Gmg più remota (migliaia di chilometri, 8 ore di fuso orario, un emisfero dove le stagioni sono il contrario delle nostre...). Perché il poster? Per far respirare - esponendolo - aria di Gmg a tutta la parrocchia; perché la gente sappia come seguire dal vivo i propri figli o amici in Australia, attraverso le dirette (anche interattive) di *Sat2000*, le trasmissioni del circuito radiofonico *InBlu* e le pagine che dai prossimi giorni *Avvenire* dedicherà all'evento; e poi perché attorno a queste proposte si può ancora organizzare qualcosa in parrocchia, al campo estivo, in oratorio, a casa... Nei giorni della Gmg (dal 15 al 20) sono già numerosi gli eventi "paralleli" in tutta Italia: *Sat2000*, *InBlu* e *Avvenire* sono gli strumenti per andare tutti in Australia. Non avete ricevuto il poster? Chiedetelo subito a portaparola@avvenire.it.



Il poster sulla Gmg «in diretta» viene appeso in una parrocchia di Pinerolo

UN'IDEA

COPIE DI «AVVENIRE» PER LE VOSTRE INIZIATIVE

Un week end di Gmg, talvolta qualche giorno in più. È la proposta che molte diocesi - spesso insieme - stanno facendo ai loro giovani che non partecipano "dal vivo" a questa Gmg degli antipodi. Fortunato chi va, ma chi resta a casa non si perde (quasi) nulla. Da Oropa ad Assisi, gli appuntamenti con la veglia di sabato 19 e la Messa di domenica 20 da Sydney - in diretta su *Sat2000* - sono d'obbligo. Ma qualcuno si sta anche muovendo per le catechesi di mercoledì 16, giovedì 17 e venerdì 18, trasmesse nella notte e riproposte dalle 11 alle 13, con i protagonisti in diretta a disposizione di domande e interventi dall'Italia via email ed sms. Un'idea: come strumento per riflettere insieme sui contenuti della Gmg affermando il suo clima, si possono chiedere copie di *Avvenire* da diffondere gratis in questi incontri giovanili. Come? Un'email a portaparola@avvenire.it per saperlo.

L'oratorio inaugura il maxischermo E in parrocchia adesso ci si organizza

Gli animatori della cultura e della comunicazione sono più che mai chiamati in causa nella fase di divulgazione, attraverso i media Cei, della prossima Gmg. L'iniziativa è quasi sempre differente da parrocchia a parrocchia. Scopriamo qualche esempio. Nella diocesi campana di Teggiano-Policastro, i manifesti sulla prossima Gmg, appena apposti, indicano la generosa attività di animazione che investe la parrocchia Santa Maria Assunta di Caselle in Pittari, il cui parroco, don Antonino Savino, andrà a Sydney ma ha organizzato un maxischermo in oratorio per permettere ai giovani del posto di seguire le fasi più importanti della Gmg 2008. Si lavoro con

pari impegno anche nelle parrocchie di Teggiano e Sala Consilina per iniziativa dei responsabili degli uffici diocesani per la Pastorale giovanile e per le Comunicazioni sociali, rispettivamente don Vincenzo Gallo e don Michele Totaro. «Sono sicuro che l'iniziativa del maxischermo in oratorio sarà seguita da tantissimi giovani - dice Pietro Loguercio, Portaparola della diocesi -; è un modo brillante di fare comunione e portare le catechesi e il messaggio del Papa sul territorio. Inoltre la diocesi pagherà il viaggio fino a Pompei a quei ragazzi che il 19 e 20 luglio seguiranno nella città mariana le dirette di *Sat2000* con i coetanei delle altre diocesi campane. Insomma, una piccola Sydney ai piedi del



Vesuvio». Dai grandi numeri a un piccolo gesto, ugualmente importante. Come quello compiuto dalla Portaparola Marisa Ferrari della parrocchia Santi Gervasio e Protasio di Reggio Emilia che ha indicato tempestivamente alla sua comunità le possibilità di seguire questo evento avvalendosi della bacheca parrocchiale. Portaparola mobilitati anche a Vadottavo, nell'arcidiocesi



di Lucca. «Appena è arrivato il manifesto lo abbiamo affisso in bacheca parrocchiale - dice Carlo Meconi -; ora, con il parroco don Marcello Brunini vogliamo promuovere una visione comune nella sala parrocchiale degli avvenimenti centrali di questa Gmg attraverso la televisione. E, considerato l'interesse che le Giornate hanno sempre suscitato nei giovani locali (il ricordo di Colonia è ancora vivo), confido che alcune decine di ragazzi potranno seguire le dirette di *Sat2000* in un clima di fruttuosa condivisione. Vito Salinaro

Sat2000, InBlu, Avvenire: in tutte le parrocchie il poster per seguire la Gmg di Sydney

A Bibione «c'è dell'altro»: da sabato la Festa 2008



La parrocchia di Bibione

DA BIBIONE (VENEZIA) ANDREA VENA*

Sì, c'è dell'altro. Potrebbe sorgere spontanea qualche domanda: perché una festa dedicata ad *Avvenire* e al settimanale diocesano Il Popolo? Serve per fare pubblicità? Per vendere più copie? Dico semplicemente una cosa: la festa, in programma a Bibione dal 5 al 12 luglio - che si snoda tra musical, concerti, conferenze, preghiera - vuole trasmettere che c'è dell'altro, come ricordava il direttore di *Avvenire* Dino Boffo a conclusione del Forum tenuto qui a Bibione nell'aprile scorso. E io, da parroco, non posso che condividere: sì, c'è dell'altro! E desidero, anzi sento il

bisogno di dirlo alla "mia gente". Lo scorrere della vita non è solo quello che vediamo in tv o che leggiamo sui giornali. C'è dell'altro che merita di essere conosciuto. E questo "c'è dell'altro" non è *Avvenire*. Sono piuttosto i tanti segni presenti nell'intreccio della storia quotidiana: segni di speranza e di gioia; di giustizia e di pace; di concordia e di collaborazione; di Chiesa e di comunità; di unità e di fedeltà; di impegno e di fatica... segni che, per noi credenti, rimandano al Segno per eccellenza: Cristo. Ma se è vero - come è vero - che questo "c'è dell'altro" non è *Avvenire*, è altrettanto vero che molto spesso solo *Avvenire* ci ricorda, ci informa, ci fa ve-

dere che "c'è dell'altro". Ne sono convinto io e gran parte della mia comunità; ne sono convinti gli operatori turistici, stupiti per la sorpresa dei contenuti e dell'entusiasmo dei partecipanti al Forum dei Portaparola; ne sono convinti i turisti, se non altro perché le 700 copie domenicali di *Avvenire* che diffonde la parrocchia di Bibione, vengono prelevate tutte. La Festa di *Avvenire* vuole così essere un'occasione per ritrovarci insieme tra quanti sono convinti che c'è dell'altro che merita di essere conosciuto, compreso e portato avanti. Insieme. Ecco qualche appuntamento, fra i tanti, della 2ª Festa di *Avvenire* e del settimanale della diocesi di Concordia-

Pordenone *Il Popolo*. Il 5 luglio, giornata inaugurale, denominata "dedicata al linguaggio artistico", alle 21.15 ci sarà la commedia musicale rock, "Il Risorto". Lunedì 7, alle 21.15 - "dedicarsi alla musica" -, è in agenda un concerto di canto sacro. Venerdì 11, nella giornata "dedicarsi all'informazione", un evento molto atteso: Candido Cannavo, ex direttore de *La Gazzetta dello Sport* sarà a colloquio con Dino Boffo, direttore di *Avvenire* e don Bruno Cescon, direttore de *Il Popolo*. Sabato 12 - "dedicarsi al teatro" -, alle 21.15 appuntamento con il musical su san Francesco "Ora come allora".

* parroco di Bibione

LERICI

In Liguria la 33ª edizione Da sabato 26 luglio a domenica 3 agosto, a Lerici, si svolgerà la 33ª Festa di *Avvenire* per iniziativa della diocesi di La Spezia-Sarzana-Brugnato e della parrocchia San Francesco della cittadina ligure. Molti gli appuntamenti religiosi, culturali e ludici. In particolare mercoledì 30 il direttore di *Avvenire* sarà ospite della serata condotta da Paola Saluzzi di *Sat2000* sul tema "Testimone di 40 anni di vita"; poco dopo Boffo ritirerà il premio "Angelo Narducci" che gli verrà consegnato dal vescovo Francesco Moraglia.